

L'intervista

Tutto esaurito per il concerto di domani dell'ex Beatles all'Unipol arena di Casalecchio: «So che da voi presenteranno il film su George, era un grande»

La prima volta di Paul McCartney

«A Bologna sarà un'emozione»

La rockstar: «Sono vegetariano per me niente tortellini»

C'è chi, insieme ai ricordi e alle emozioni, porterà con sé anche i figli al concerto di Sir Paul McCartney, in programma domani sera all'Unipol Arena di Casalecchio. Ragazzini che saranno inizialmente un po' titubanti nel trovarsi al cospetto di un uomo di 69 anni con frangetta tinta, e non di Justin Bieber o Lady Gaga, i loro idoli. Ma che, alla fine delle quasi tre ore di musica e delle 40 canzoni che l'ex bassista dei Beatles proporrà, avranno quasi sicuramente cambiato idea, consapevoli di aver assistito a qualcosa di unico, di epocale per Bologna. Non lo ammetteranno mai, ma saranno inconsapevolmente più Beatles-fan di prima e cercheranno sul web o su Facebook notizie e foto di Paul e dei suoi tre amici di Liverpool che, secoli fa, hanno cambiato il mondo della musica.

Il concerto inizierà alle ore 21 e ha in scaletta una cascata di capolavori: 25 sono i brani che Paul ha estratto dall'immenso forziere beatlesiano, altri 14 dal repertorio da solista mentre potrebbe an-



Dubbio tra Volare e O' sole mio

Domani sera Paul McCartney canterà anche una canzone in italiano, la numero 31 del concerto: *Volare* di Domenico Modugno (foto) oppure *O' sole mio*

che scapparci una sorpresa, un atto d'amore del Sir per l'Italia: una cover di *Volare* oppure di *O' Sole Mio*.

Alla vigilia del suo primo sbarco bolognese (McCartney arriverà con un volo privato nel tardo pomeriggio, poi sound-check alle 19 e cenetta vegetariana prima dello show) ecco alcune pillole del Paul-pensiero su Bologna, i Beatles, i tortellini, i gossip. E sui 70 anni ormai alle porte.

PAUL E BOLOGNA — «Sono molto emozionato del ritorno in Italia. Con i Beatles sono venuto nel 1965. Poi nel 1992 ho aperto il mio tour mondiale a Milano. E nel 2003 ho tenuto un concerto al Colosseo di Roma davanti a mezzo milione di persone. La gente cenava sui terrazzi dei Fori mentre suonavo. Molto romantico. A Bologna, però, non ho mai suonato».

PAUL E I TORTELLINI — «Sono rigorosamente vegetariano da più di 40 anni. Presi questa decisione insieme alla mia prima moglie, Linda. Ho appena pubblicato un libro di ricette che non prevedono carne né pesce. E sono piatti buonissimi».

PAUL E I GOSSIP — «Non capisco quando i giornalisti scrivono cose false, come hanno fatto

L'Italia



Con i Beatles sono venuto nel 1965 e nel 1992 a Milano. Che concerto al Colosseo nel 2003

In cucina



Ho appena pubblicato un libro con piatti senza carne né pesce: sono buonissimi

I fans



Tengo alla vita privata. Ma sono una pop-star sui generis: amo prendere l'autobus

Ringo Starr



Hanno scritto che torneremo a suonare insieme, ma noi non ci siamo mai persi di vista

I miei 69 anni



Come faccio alla mia età a stare 3 ore sul palco? Basta cibo sano e qualche giro in bici

sulla festa del mio matrimonio con Nancy (Shevill, una miliardaria americana che Paul ha sposato in terze nozze il 9 ottobre scorso, ndr). Hanno scritto che le ho cantato e le dedicato *Let me roll it: non è vero!*».

PAUL E I FANS — «Li adoro, naturalmente. Ma tengo alla vita privata. Sono una pop-star sui generis, amo prendere l'autobus, andare a fare la spesa... Non sempre è possibile. L'altro giorno stavo acquistando delle zucchine e un tizio mi ha chiesto l'autografo. Mmmmm».

PAUL E GEORGE — «So che a Bologna presenteranno in anteprima il documentario sulla vita di George Harrison girato da Martin Scorsese. È un tributo a un grande compagno... Aveva un senso of humour incredibile ma era anche mistico. Cosa ricordo di lui? Da adolescenti prendevamo insieme l'autobus per andare a scuola: non eravamo ancora due Beatle, soltanto ragazzini che amavano il rock'n roll, Elvis e sognavano».

PAUL E I BEATLES — «Nel 2012 cadono le celebrazioni per il 50esimo anniversario del primo album dei Beatles, *Please Please me*. È stata la mia prima band. Domani sera canterò *A day in the life*, brano doppio composto con John Lennon, e *Something* di Harrison, accompagnandomi con l'ukulele che mi regalò George».

PAUL E LE OLIMPIADI — «Hanno detto che suonerò l'inno di apertura di Londra 2012. Falso: le Olimpiadi me le guarderò dal divano di casa!».

PAUL E LIVERPOOL — «È la mia città, non l'ho mai dimenticata. Per questo il tour finirà proprio a Liverpool, dove tutto ebbe inizio. Quando fai il giro del mondo e vai dal Perù all'Australia, dagli Usa all'Argentina, dal Dubai alla Russia, tornare a casa ed esibirti davanti alla tua gente ha un sapore particolare».

PAUL E RINGO STARR — «Hanno scritto che torneremo a suonare in coppia. La verità è che io e Ringo non ci siamo mai persi di vista. Lo scorso anno abbiamo fatto uno show insieme, un mese fa era al mio matrimonio».

PAUL E NEW YORK — «Un posto che amo. Nel 1965, con i Beatles, abbiamo tenuto il primo grande show della storia del rock. Eravamo allo Shea Stadium e c'erano 56.000 persone, un pubblico incredibile per l'epoca... L'11 settembre 2011, poi, ho vissuto in diretta il dramma delle Torri Gemelle. Mi trovavo su un jet in partenza e dall'oblò, in lontananza, ho visto tutto: gli aerei, il fumo, il crollo. Lo racconto in un dvd che uscirà il 28 novembre in Italia, si intitola *The love you make*».

PAUL E I 69 ANNI — «Alcuni mi chiedono: come fai a stare ancora sul palco per tre ore cantando 40 canzoni? Semplice, basta una cucina controllata, un'ora di palestra al giorno, qualche giro in bicicletta e molto esercizio durante le prove».

Leonardo Iannacci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domani

A Casalecchio
Il concerto di Sir Paul McCartney, è in programma domani sera alle 21 all'Unipol Arena di Casalecchio
Tour
È la prima data italiana del tour mondiale 2011. Domenica sarà invece di scena al Mediolanum Forum di Assago (Milano)

La scaletta

Tre ore per 40 canzoni

- 1) *Magical Mystery Tour* 2) *Jet* 3) *All My Loving*
- 4) *Junior's Farm* 5) *Drive My Car* 6) *Sing the Changes*
- 7) *The Night Before* 8) *Let Me Roll It* 9) *Foxy Lady* 10) *Paperback Writer* 11) *The Long and Winding Road* 12) *Nineteen Hundred and Eighty-Five* 13) *Let 'Em In* 14) *Maybe I'm Amazed* 15) *I'm Looking Through You* 16) *I Will* 17) *Blackbird* 18) *Here Today* 19) *Dance Tonight* 20) *Mrs Vandebilt* 21) *Eleanor Rigby* 22)

- 23) *Something* 24) *Ob-La-Di, Ob-La-Da* 25) *Back in the U.S.S.R.* 26) *I've Got a Feeling* 27) *A Day in the Life* 28) *Give Peace a Chance* 29) *Let It Be* 30) *Live and Let Die* 31) *Volare? O sole mio?* 32) *Hey Jude* Primo bis: 33) *Lady Madonna* 34) *I Saw Her Standing There* 35) *Get Back* Secondo bis: 36) *Yesterday* 37) *Helter Skelter* 38) *Golden Slumbers* 39) *Carry That Weight* 40) *The End*

Prima nazionale del documentario su Harrison al cinema Lum

Non solo Paul. Mentre riflettori sono puntati sul concerto del baronetto McCartney, l'omaggio città ai Fab Four non esaurisce sul palco dell'Unipol Arena, ma anche al cinema e in tv. George Harrison (in *fe* raccontato dal regista Scorsese; e un incontro gli autori di «*Electrica Banana*», titolo che ripercorre la cultura psichedelica documentario che racconta la vita del chitarrista del gruppo diretto da Scorsese, sarà proiettato al cinema Lum in anteprima nazionale stasera alle 21. Ruba il



un album di Harrison, *in the Material World* ripercorre, frammento frammento, la vita del musicista con rarità d'archivio pubbliche e private: inclusi filmati dallo stesso musicista e suoi amici. L'appuntamento della Cineteca fa parte dell'iniziativa del Comune «Dai Beatles alla rivolta psichedelica». Martedì la libreria Coop Ambasciatori sarà presentato «*Electrica Banana. Masters of the Psychedelic Art*» (Danubio editore) di Dan Nadel e Norman Hathaway (orizzonti) libro si apre con un'intervista a Paul McCartney.

Renato Bernini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI BOLOGNA
AREA CULTURA

dal 1810

ARENA DEL SOLE Nuova Scena
teatro stabile di Bologna

info: 051.2910.910
www.arenadelsole.it



martedì 29 novembre - Sala Grande

Simone Cristicchi in
LI ROMANI IN RUSSIA
RACCONTO DI UNA GUERRA
A MILLANTA MILA MIGLIA
di Elia Marcelli
adattamento teatrale Marcello Teodonio
regia Alessandro Benvenuti

1 - 4 dicembre - Sala Grande

Emilia Romagna Teatro Fondazione
Teatro di Roma, Teatro Metastasio
FINALE DI PARTITA
di Samuel Beckett
traduzione Carlo Fruttero
regia
Massimo Castri
con
Vittoria Franceschi

